XVII – Ambiente

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
250	**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** *D.P.R. n. 59/2013, art. 2*					
250.a	Nuova autorizzazione Rinnovo Modifiche sostanziali	Autorizzazione (*D.P.R. n. 59/2013, artt. 4-6*)	**Conferenza di servizi** (*vedi art. 19 direttive*) Tacito assenso in CdS: sì (tranne il caso in cui sia ricompresa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006) Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Provincia/Città Metropolitana	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano i seguenti ulteriori adempimenti, qualora necessari e non espletati in precedenza: • Per l'esercizio dell'attività, qualora previsto un titolo abilitativo, si applicano contestualmente i relativi regimi amministrativi (cfr. nn. 1-249) • Nel caso l'attività rientri in uno dei casi previsti dall'allegato I al DPR n° 151/2011: *SCIA di prevenzione incendi (n° 300)* • Per i luoghi di lavoro con oltre tre addetti: *Sicurezza sui luoghi di lavoro (n° 313)* • Se l'attività prevede l'occupazione di suolo pubblico: *Concessione di spazi pubblici (n° 310)* • Per l'apposizione di insegne: *Posa di insegne e cartelli pubblicitari (n° 312)* e *Manutenzione straordinaria (n° 352.a)*	• L'AUA sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione ambientale in materia di scarichi, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende previste dall'art. 112 del d.lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera, impatto acustico, utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, comunicazioni in materia di rifiuti • È fatta salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'AUA nei casi previsti dall'art. 46 della LR 24/2016; • Il titolo abilitativo ha validità di quindici anni alle medesime condizioni • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
250.b	Modifiche non sostanziali	Comunicazione con silenzio assenso nel termine di 60 giorni (*D.P.R. n. 59/2013, art. 6 comma 1*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *con asseverazione*			
250.c	Voltura	Comunicazione				

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
251	**Scarichi idrici** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 124*					
251.a	***Scarichi domestici recapitanti in pubblica fognatura*** Nuovo scarico Rinnovo Modifiche sostanziali	Comunicazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 107 e art. 124 comma 4*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*	• Comune • Gestore del servizio idrico integrato	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano i seguenti ulteriori adempimenti, qualora necessari e non espletati in precedenza: • È facoltà del gestore dell'impianto avvalersi dell'AUA (n° 250) in luogo del presente regime amministrativo • Per l'esercizio dell'attività, qualora previsto un titolo abilitativo, si applicano contestualmente i relativi regimi amministrativi (cfr. nn. 1-249) • Nel caso l'attività rientri in uno dei casi previsti dall'allegato I al DPR n° 151/2011: *SCIA di prevenzione incendi (n° 300)* • Se l'attività prevede l'occupazione di suolo pubblico: *Concessione di spazi pubblici (n° 310)* • Per l'apposizione di insegne: *Posa di insegne e cartelli pubblicitari (n° 312)* e *Manutenzione straordinaria (n° 352.a)*	• Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
251.b	***Tutti gli altri scarichi (scarichi non domestici ovvero scarichi recapitanti in corpi recettori diversi dalla pubblica fognatura)*** Nuovo scarico Rinnovo Modifiche sostanziali (trasferimento, ampliamento, mutamento del ciclo produttivo o della destinazione d'uso da cui derivi uno scarico di acque reflue con caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quello precedente)	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 comma 1*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *con asseverazione*	Per gli scarichi in fognatura: • Comune • Gestore del servizio idrico integrato • ARPAS Per gli scarichi in altri recettori: • Provincia/Città Metropolitana • ARPAS	È facoltà del gestore dell'impianto avvalersi dell'AUA (n° 250) in luogo del presente regime amministrativo Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• Con successiva deliberazione di Giunta Regionale saranno individuati i casi di discrezionalità che impongono l'avvio di un procedimento in conferenza di servizi
251.c	***Tutti gli scarichi*** Modifiche non sostanziali (voltura, trasferimento, ampliamento, mutamento del ciclo produttivo o della destinazione d'uso da cui derivi uno scarico di acque reflue con caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente non diverse da quello precedente)	Comunicazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 124 comma 12*)				
251.d	Smaltimento in fognatura di rifiuti organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione trattati con apparecchi dissipatori di rifiuti alimentari che ne riducano la massa in particelle sottili	Comunicazione a cura del rivenditore dell'apparecchio (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 107 comma 3*)		Gestore del servizio idrico integrato	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
251.e	Approvvigionamento idrico da fonti diverse rispetto al pubblico acquedotto di distribuzione	Comunicazione annuale (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 165 comma 2*)		Gestore del servizio idrico integrato		
251.f	Scarico in mare di materiali derivanti da attività di prospezione, ricerca e coltivazione dei giacimenti idrocarburi liquidi e gassosi	Autorizzazione (*D.M. 28 luglio 1994, artt. 5-7; D.Lgs. n. 152/2006, art. 104 comma 5*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Ministero dell'Ambiente		

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
252	**Impatto acustico** *Legge n. 447/1995*					
252.a	***Attività soggette all'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni rumorose superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale o, in mancanza, dal DPCM 14/11/1997*** Realizzazione Esercizio dell'attività	Nulla Osta (*Legge n. 447/1995, art. 8 comma 6*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Comune	Si applica obbligatoriamente il regime amministrativo dell'AUA (n° 250), salvo che non sia l'unico titolo abilitativo ambientale necessario per l'attività o che la stessa non sia di durata non superiore a 6 mesi, nei quali casi l'AUA è facoltativa	• Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR n. 227/2011, le attività elencate nell'allegato B al medesimo DPR sono esentate dall'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico, e conseguentemente ad esse non si applica il presente regime amministrativo • Il titolo abilitativo, ove non confluisca nell'AUA, ha validità a tempo indeterminato • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
252.b	***Attività soggette all'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni rumorose non superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale o, in mancanza, dal DPCM 14/11/1997*** Realizzazione Esercizio dell'attività	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*Legge n. 447/1995, art. 8 comma 5; D.P.R. n. 227/2011 art. 4 comma 2*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *con asseverazione*		È facoltà del gestore dell'impianto avvalersi dell'AUA (n° 250) in luogo del presente regime amministrativo Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
252.c	Realizzazione di: a) scuole e asili nido; b) ospedali; c) case di cura e di riposo; d) parchi pubblici urbani ed extraurbani; e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8, comma 2 della Legge n° 447/1995 (aeroporti, aviosuperfici, eliporti, strade, discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi, impianti sportivi e ricreativi, ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia)	Obbligo di produzione di una valutazione previsionale del clima acustico (*Legge n. 447/1995, art. 8 comma 3*)			Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
252.d	Svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico qualora esso comporti l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi, senza deroga ai valori limite	Autorizzazione (*Legge n. 447/1995, art. 4 comma 1 lettera g, art. 6 comma 1 lettera h*)				
252.e	Svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico qualora esso comporti l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi, in deroga ai valori limite	Autorizzazione (*Legge n. 447/1995, art. 4 comma 1 lettera g, art. 6 comma 1 lettera h*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no			
252.f	Voltura del titolo abilitativo già conseguito	Comunicazione	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*			

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
253	**Emissioni in atmosfera** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 267*					
253.a	***Attività comportanti emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti (elencate nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006)*** Avvio dell'attività Trasferimento Variazioni sostanziali	Comunicazione, ove prevista dall'autorità competente con proprio provvedimento generale (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 272 comma 1*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione* *Solo ove prevista dalla Provincia competente*	Provincia/Città Metropolitana	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• Ove l'autorità competente non abbia previsto l'obbligo di comunicazione preventiva, l'attività è libera *(nessuna Provincia della Sardegna ha previsto tale adempimento)* • La comunicazione ha validità a tempo indeterminato • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
253.b	***Stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga soggette ad autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera (elencate nella parte II dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, ovvero oggetto di provvedimenti da parte delle singole autorità competenti)*** Avvio dell'attività, Trasferimento Variazioni sostanziali, Rinnovo	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 272 comma 2*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *Con asseverazione*		• È facoltà del gestore dell'impianto avvalersi dell'AUA (n° 250) in luogo del presente regime amministrativo • È altresì facoltà del gestore dell'impianto presentare domanda di autorizzazione ordinaria ai sensi dell'articolo 269 ed applicare il relativo regime amministrativo in luogo del presente (n°253.c) • Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• Il titolo abilitativo, ove non confluisca nell'AUA, ha validità per dieci anni • Nelle more dell'adozione delle autorizzazioni di carattere generale da parte dell'autorità competente, i gestori possono aderire alle autorizzazioni generali riportate nell'Allegato I al DPR n. 227/2011 • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
253.c	***Tutte le altre attività che producono emissioni di sostanze in atmosfera*** Avvio dell'attività, Trasferimento Variazioni sostanziali, Rinnovo	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 269 comma 1*)	**Conferenza di servizi speciale** *Vedi art. 19 direttive* Tacito assenso in CdS: no Sil.assenso art. 20 L.241/90: no *N.B: autorizzazione prevista dalla normativa comunitaria*		Si applica obbligatoriamente il regime amministrativo dell'AUA (n° 250)	• Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
253.d	***Tutte le altre attività che producono emissioni di sostanze in atmosfera*** Messa in esercizio dello stabilimento	Comunicazione con preavviso minimo di 15 giorni (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 269, comma 6*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*			
253.e	***Tutte le altre attività che producono emissioni di sostanze in atmosfera*** Variazioni non sostanziali	Comunicazione con silenzio assenso nel termine di 60 giorni (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 269, comma 8*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *con asseverazione*			
253.f	***Tutte le attività*** Voltura del titolo abilitativo	Comunicazione	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*			
254	**Gestione dei rifiuti** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 183*					
254.a	***Attività di gestione dei rifiuti elencate all'art. 8 comma 1 del DM n. 120/2014*** Avvio dell'attività	Iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali mediante istanza e formale accettazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 212; D.M. n. 120/2006, art. 15*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) *Vedi art. 3 direttive*	Sezione Regionale dell'Albo (*c/o Camera di Commercio di Cagliari*)	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• L'iscrizione ha validità per cinque anni • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
254.b	***Attività di gestione dei rifiuti elencate all'art. 8 comma 1 del DM n. 120/2014*** Variazioni	Comunicazione (*D.M. n. 120/2006, art. 18*)				
254.c	***Attività di gestione dei rifiuti elencate all'art. 16 comma 1 del DM n. 120/2014*** Avvio dell'attività Variazioni	Iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali mediante comunicazione (*D.M. n. 120/2006, art. 16*)				
254.d	***Attività di gestione dei rifiuti iscritte all'albo nazionale dei gestori ambientali*** Rinnovo dell'iscrizione	Domanda di rinnovo corredata di autocertificazione (*D.M. n. 120/2006, art. 22*)				• La SCIA deve essere presentata cinque mesi prima della scadenza

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
254.e	***Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti anche pericolosi*** Realizzazione e gestione di nuovi impianti; Modifiche ad impianti già autorizzati; Rinnovo dell'autorizzazione; Impianti mobili	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, artt. 208 - 211*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) Vedi art. 17 direttive	Provincia/Città Metropolitana	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• L'autorizzazione ha validità per dieci anni • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento • Per le imprese in possesso di certificazione ambientale, per il rinnovo del titolo abilitativo si può applicare l'autocertificazione ai sensi dell'art. 209 del d.lgs. n. 152/2006
254.f	***Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti ammessi alle procedure semplificate di cui agli articoli 214, 215 e 216 del d.lgs. n 152/2006*** Avvio dell'attività Variazioni/Modifiche a impianti esistenti Rinnovo	Comunicazione con efficacia differita di 90 giorni (*D.Lgs. n. 152/2006, artt. 215-216*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *con asseverazione*	Provincia/Città Metropolitana	• È facoltà del gestore dell'impianto avvalersi dell'AUA (n° 250) in luogo del presente regime amministrativo • Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• Il titolo abilitativo, ove non confluisca nell'AUA, ha validità per cinque anni • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento • L'iscrizione nei registri è effettuata mediante provvedimento dirigenziale ed è trasmessa, a cura del competente Settore provinciale, al proponente attraverso il SUAPE, al Comune competente, alla Regione, all'ARPAS e alla ATS; analoga procedura deve essere seguita in caso di cancellazione dal registro
254.g	***Tutte le attività*** Voltura del titolo abilitativo	Comunicazione	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*	Provincia/Città Metropolitana		
254.h	Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento reflui	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 110*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Per gli scarichi in fognatura: • Comune • Gestore del servizio idrico integrato • ARPAS Per gli scarichi in altri recettori: • Provincia/Città Metropolitana • ARPAS	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
255	**Dighe** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 114*					
255.a	Operazioni di svaso, sghiaiamento, sfangamento e manovra degli scarichi delle dighe	Approvazione del progetto di gestione, con silenzio assenso nel termine di 6 mesi (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 114, commi 2-6*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	Regione	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
256	**Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici** *D.Lgs. n. 152/2006, vari articoli*					
256.a	Utilizzo da parte dei consorzi di bonifica e irrigui delle acque fluenti nei canali per usi diversi da quello irriguo	Autorizzazione con silenzio assenso nel termine di 120 giorni (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 166, comma 1*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: sì	Autorità di bacino	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
256.b	Immersione in mare di: a) Materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi; b) Inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 1-3*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Provincia/Città Metropolitana o Ministero dell'Ambiente (*per i soli interventi di cui alla lettera a) ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 n. 979/1982 e n. 394/1991*)		

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
256.c	Ripristino, senza aumenti di cubatura , delle opere immerse in mare	Comunicazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, comma 3*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*	Provincia/Città Metropolitana	Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
256.d	Posa in mare di cavi e condotte	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, comma 5*)	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Regione		
256.e	Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 152/2006, e da piccole aziende agroalimentari	Comunicazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 112*)	**Autocertificazione a 0 giorni** *senza asseverazione*	*Per le acque di vegetazione dei frantoi:* Comune *Per tutti gli altri casi:* Provincia /Città Metropolitana	• È facoltà del gestore dell'impianto avvalersi dell'AUA (n° 250) in luogo del presente regime amministrativo • Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti a carico dell'impresa, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• La comunicazione ha validità per cinque anni, fermo restando l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione sopravvenuta
256.f	Utilizzazione di fanghi da depurazione in agricoltura	Autorizzazione (*D.Lgs. 99/1992, art. 9; Deliberazione G.R. n. 32/71 del 15.09.2010)*	**Conferenza di servizi** Tacito assenso in CdS: sì Sil.assenso art. 20 L.241/90: no	Provincia/Città Metropolitana		
257	**Attività di bonifica** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 242*					
257.a	Attività di bonifica: • Attuazione del piano di caratterizzazione; • Analisi di rischio sanitario-ambientale per il calcolo degli obiettivi di bonifica; • Monitoraggio in caso di non superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), ove richiesto; • Interventi di messa in sicurezza operativa e permanente o bonifica; • Applicazione tecnologie di bonifica a scala pilota	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 242*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) *Vedi art. 18 direttive*	Comune Provincia/Città Metropolitana Regione	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	
257.b	Attuazione degli interventi del progetto integrato di bonifica e reindustrializzazione	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 252-bis*)		Ministero dell'Ambiente Ministero dello Sviluppo Economico		
257.c	Interventi di dragaggio in aree portuali ricomprese in siti di interesse oggetto di interventi di bonifica	Autorizzazione (*Legge n. 84/1994, art. 5bis)*		Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministero dell'Ambiente		
257.d	Attuazione delle misure di prevenzione da parte del proprietario, del gestore o del soggetto che ha la disponibilità del sito che rilevi il superamento o il pericolo concreto e attuale di superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC)	Comunicazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 245 comma 2*)		Comune Provincia/Città Metropolitana Regione		
257.e	Realizzazione interventi e opere in siti oggetto di bonifica, ove non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento	Autorizzazione (D.L. n. 133/2014, art. 34 commi 7 e 8)		ARPA		
257.f	Realizzazione interventi e opere in siti oggetto di bonifica, in presenza di attività di messa in sicurezza operativa già in essere	Comunicazione con preavviso di 15 giorni (D.L. n. 133/2014, art. 34 commi 7 e 8)		ARPA		

A	B	C	D	E	F	G
N°	***Descrizione***	***Regime previsto dalla normativa settoriale***	***Regime ex L.R. n. 24/2016***	***Ente competente***	***Concentrazione di regimi amministrativi***	***Note***
258	**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 29/sexies*					
258.a	***Impianti che svolgono le attività elencate all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006*** Installazione Modifica sostanziale	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 29/ter e seguenti*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) Vedi art. 17 direttive	Provincia/Città Metropolitana	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• L'autorizzazione ha validità per dieci anni • Per altre variazioni (es. del legale rappresentante, della compagine sociale, della ragione sociale, ecc.) non è previsto alcun adempimento
258.b	Rinnovo dell'AIA Riesame dell'AIA per le installazioni esistenti	Autorizzazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 29/octies*)				
258.c	Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di AIA	Comunicazione con silenzio assenso nel termine di 60 giorni (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 29/nonies*)				
258.d	Voltura dell'AIA	Comunicazione (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 29/nonies comma 4*)				
259	**Valutazione di impatto ambientale (VIA)** *D.Lgs. n. 152/2006, art. 19 e seguenti*					
259.a	***Verifica di assoggettabilità*** Realizzazione di interventi ricadenti nelle categorie dell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e/o dell'Allegato B1 alla D.G.R. n. 34/33 del 2012, nella fattispecie "sopra soglia"	Provvedimento di assoggettabilità (*D.Lgs. n. 152/2006, art. 20*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) *Vedi art. 17 direttive*	Regione	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	La verifica è dovuta anche per: • Progetti elencati nell'allegato II del D.Lgs. n. 152/2006 che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni; • Modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II del D.Lgs. n. 152/2006 che possono avere impatti significativi e negativi sull'ambiente
259.b	Realizzazione di interventi ricadenti nelle categorie dell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e/o dell'Allegato B1 alla D.G.R. n. 34/33 del 2012, nella fattispecie "sotto soglia"	Verifica di assoggettabilità non necessaria (D.M. 30/03/2015)	**Autocertificazione a 0 giorni** *con asseverazione*	Comune		
259.c	***VIA*** Realizzazione di opere o impianti che possono produrre impatti significativi e negativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale	Provvedimento di VIA (*D.Lgs. n. 152/2006, artt. 23-27*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) *Vedi art. 17 direttive*	Regione Ministero dell'Ambiente	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	La valutazione è dovuta per: • Progetti elencati negli allegati II e III del D.Lgs. n. 152/2006; • Progetti di cui all'allegati IV del D.Lgs. n. 152/2006 relativi a opere o interventi di nuova realizzazione che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette; • Progetti che in seguito a verifica di assoggettabilità alla VIA si ritiene possano produrre effettivi significativi e negativi sull'ambiente
260	**Valutazione di incidenza (VINCA)** *D.P.R. n. 357/1997, art. 5*					
260.a	Interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi	Provvedimento di valutazione di incidenza (*D.P.R. n. 357/1997, art. 5*)	Adempimento escluso dalla competenza del SUAPE; si applica quanto previsto dalla norma di settore (vedi colonna C) Vedi art. 17 direttive	Regione	• Con le modalità di cui alla L.R. n. 24/2016 si raccordano eventuali ulteriori adempimenti, qualora necessari a seconda delle effettive caratteristiche dell'attività	• La verifica è dovuta per gli interventi nelle aree SIC e ZPS della rete ecologica europea denominata "Natura 2000" • Per i progetti assoggettati a procedura di valutazione di impatto ambientale che interessano aree SIC e ZPS, la valutazione di incidenza e' ricompresa nell'ambito della predetta procedura • il proponente ha facoltà di richiedere preventivamente la verifica all'autorità competente sulla base di un progetto preliminare